

PANNELLI MULTIPLEX PER PATOGENI GASTROINTESTINALI: ESPERIENZA DELL'ASO S.CROCE E CARLE (CUNEO)

D. Maritano¹, F. Piana¹, E. Giaccio¹, P. Napoli¹, E. Pellegrino¹, V. Tranchero¹, G. Micca¹

¹S.C.I. Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia – A.O. S. Croce e Carle – Cuneo

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni, in campo microbiologico, sono stati sviluppati nuovi test “multiplex” in biologia molecolare atti a ridurre il Turn-Around-Time dell'identificazione degli agenti infettivi. Tali test trovano un'applicazione nell'approccio sindromico alle patologie gastroenteriche. Caratterizzate dalla stessa sintomatologia possono avere diverse cause ma, se ad eziologia infettiva, la rapida diagnosi consente una migliore gestione del paziente.

Tale approccio è entrato nella public policy della “Infectious Disease Society of America”.

Lo scopo di questo studio è stato la valutazione dell'introduzione del test FilmArray® Gastrointestinal (Biomerieux) sulla diagnostica dei patogeni gastrointestinali in grado di rilevare 22 patogeni simultaneamente in poco più di un'ora.

METODI

Dal 01/01/2017 al 30/06/2018 sono stati eseguiti 110 test richiesti dai reparti dell'ASO ed eseguiti in orario di apertura del laboratorio 7 giorni su 7, non in regime di urgenza.

RISULTATI

Il 54% dei test non ha rilevato i patogeni ricercati. Fra i test risultati positivi, i patogeni rilevati sono stati: *Campylobacter* spp (37%); *Salmonella* (14%), *Enteropathogenic E. coli* (EPEC) (14%), *Giardia* (6%), *Rotavirus* e *Norovirus* (10%), ed altri variamente distribuiti con percentuali minori del 5%.

Il C. difficile è stato rilevato nel 14% dei positivi ma non è stato refertato in quanto il laboratorio utilizza un protocollo dedicato per la sua ricerca e valutazione. Questi ultimi sono stati confermati dalla ricerca specifica.

I campioni inviati risultavano provenienti per il 34% da Medicina d'Urgenza/DEA/Osservazione Breve (OBI); per il 32% Malattie Infettive, il 7% da Anestesia e Rianimazione, il 5% dalla Pediatria e il 5% dalla Nefrologia. Il restante da altri reparti e comunque risultati negativi.

Sono stati rilevati 5 casi di co-infezione: 3 con 2 patogeni e 2 casi con 3 patogeni identificati.

CONCLUSIONI

L'introduzione del test FilmArray® Gastrointestinal ha migliorato la diagnostica di alcuni germi di difficile isolamento (p.es *Campylobacter* spp) e ha limitato il ricorso a molteplici esami nel caso di eziologia infettiva complessa riducendo anche i tempi di raggiungimento della diagnosi eziologica. Inoltre ha consentito la rilevazione di co-infezioni mai rilevate prima. Consideriamo che, in associazione con la valutazione dell'appropriatezza della richiesta in accordo con i reparti, questo test possa comportare un vantaggio clinico rilevante nella gestione dei pazienti in termini di ricovero, terapia mirata, prognosi e tempi di degenza.